IIS - "G. FALCONE"-LOANO
Prot. 0006446 del 15/05/2025
V (Uscita)

GIOVANNI FALCONE
Istituto Superiore Loano

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2024/2025

CLASSE V A

ISTITUTO Giovanni Falcone

SETTORE Economico

INDIRIZZO Turistico

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE
Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: svisv00100p@istruzione.it

GIOVANNI FALCONE
Istituto Superiore Loano

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Documento predisposto dal consiglio della classe

Indice

1. 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 1.2 Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1.Composizione del Consiglio di classe

2.2.Continuità docenti (triennio)

2.3.Composizione, storia e profilo della classe

2.4.Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Arte e Territorio
- Lingua Inglese
- Scienze Motorie
- Geografia Turistica
- D.T.A.
- Diritto e Legislazione Turistica
- Lingua Tedesca
- Lingua Francese
- Religione Cattolica
- Matematica

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

10.2 Criteri di attribuzione dei crediti

10.3 Griglie di valutazione di prima prova

10.4 Griglia di valutazione di seconda prova

10.5 Griglia di valutazione della prova orale

10.6 Simulazioni delle prove d'esame

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e

informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale (*(D.P.R. 87 del 15 marzo 2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici).*

1.2 Quadro orario settimanale

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	2	3			
LINGUA FRANCESE	3	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
LINGUA TEDESCA	3	2	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
DISCIPLINE TUR. E AZIEND			4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA			2	2	2
DIRITTO E LEG. TURISTICA			3	3	3
ARTE E TERRITORIO			2	2	2
TOTALE ORE	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio della Classe 5^A TURISMO

Anno scolastico 2024/2025

Materia	Docente
Arte e territorio	Bani Roberta
Diritto e legislazione turistica	Rembado Giuseppe
Discipline turistiche e aziendali	Corvese Melania
Geografia turistica	Sorbera Carmela
Lingua e letteratura italiana	La Corte Fabrizio
Lingua Francese	Cora Francesca / Valle Francesca
Lingua Inglese	Cuttica Sabrina
Lingua Tedesca	Ciccione Angela
Matematica	Biale Paolo
Religione cattolica	Ricaldone Barbara
Scienze motorie	Angusti Rudi
Storia	La Corte Fabrizio

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3^A Docente	Classe 4^A Docente	Classe 5^A Docente
RELIGIONE	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara	RICALDONE Barbara
ITALIANO	DI CIANO Piera	CEVOLIN Elisa	LA CORTE Fabrizio
STORIA	DI CIANO Piera	CEVOLIN Elisa	LA CORTE Fabrizio
INGLESE	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina	CUTTICA Sabrina
FRANCESE	CORA Francesca	CORA Francesca	CORA Francesca /VALLE Francesca
TEDESCO	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela	CICCIONE Angela
MATEMATICA	ARPINO Felix	BIALE Paolo	BIALE Paolo
GEOGRAFIA TURISTICA	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela	SORBERA Carmela
ARTE E TERRITORIO	PIRALDO Marta	BRUNI Cecilia	BANI Roberta
DISC. TUR E AZ.	CORVESE Melania	CORVESE Melania	CORVESE Melania

DIRITTO e LEG. TUR	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe	REMBADO Giuseppe
SC. MOTORIE	ANGUSTI Rudi	ANGUSTI Rudi	ANGUSTI Rudi

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe V A TUR è composta da 19 alunni e nella quasi totalità, sono rispettosi delle regole ed hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco nei confronti della maggior parte dei docenti. Nel corso del triennio, la maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità (se non per alcuni studenti) e solo un ristretto gruppo ha mostrato un atteggiamento responsabile, maturo e di attiva collaborazione al dialogo educativo. Buona parte della classe, nonostante l'adozione di un comportamento sempre corretto, ha avuto una partecipazione passiva e non sempre vivace. Dal punto di vista didattico la classe, ha evidenziato negli anni differenze anche marcate sia nell'impegno e nell'interesse per le discipline, sia nel livello delle competenze raggiunte. Per quanto riguarda il profitto, la classe risulta nel complesso debole: una parte molto ristretta si posiziona su una fascia medio buona la restante parte sulla sufficienza. In generale l'attività didattica è stata affrontata con scarso impegno e faticosa organizzazione nello studio individuale, evidenziando per la maggior parte degli alunni un metodo di lavoro poco efficace e un'applicazione discontinua. Solo facendo affidamento sulle proprie capacità logiche e linguistico-espressive, sulle competenze acquisite e sulle richieste di rimodulazione degli impegni da parte degli insegnanti, molti allievi sono riusciti a raggiungere gli obiettivi programmati. Costante e continuo è stato pertanto l'impegno degli insegnanti che si sono attivati cercando di sollecitare la giusta motivazione e la consapevolezza degli impegni scolastici, sempre pronti a riprendere i prerequisiti di ciascun segmento didattico e rimodulare il percorso al fine di migliorare il profitto degli allievi nonché il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Esito dello scrutinio finale della classe III A

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
29	7	6	2		10	4

Esito dello scrutinio finale della classe IV A

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti con Debito formativo	N° studenti non Promossi
21	6	5	3		5	2

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca. Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere, il più possibile in ogni studente, una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi

di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

· ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;

· ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;

· si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;

· si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;

· ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;

· si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d.C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo, ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte. La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; solo una parte degli studenti ha consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il proprio percorso formativo; un numero consistente di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione, faticando a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che per il singolo

alunno.

- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

Nella suddetta classe non sono presenti studenti con BES.

4. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' D'INSEGNAMENTO

In conformità alla normativa vigente, per la classe 5 A TUR è stato stabilito, con approvazione del Collegio Docenti, di svolgere l'insegnamento di una DNL con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa della disciplina di Geografia Turistica. L'insegnamento con modalità CLIL si è svolto pertanto nell'ambito delle programmazione curricolare della disciplina interessata ed è stato svolto dalla docente di Geografia Turistica, Prof. Sorbera Carmela, docente con certificazione CLIL, in quanto in possesso dei necessari requisiti linguistici (Livello C1) e metodologici (corso di formazione CLIL). L'attività CLIL è stata finalizzata:

- all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico della disciplina di indirizzo (Geografia Turistica);

- allo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile nella future prospettive sia di lavoro e di studio;

- alla creazione di un collegamento con la realtà e di conoscenza delle tematiche attuali nell'ottica di una dimensione pluridisciplinare dei saperi.

Nell'attività didattica CLIL si è fatto ricorso non solo alle lezioni frontali, ma anche ai collegamenti con la realtà contemporanea con l'utilizzo di schede appositamente create dal docente e di materiale autentico acquisito attraverso i siti di informazione turistica presenti on line. Gli argomenti CLIL previsti nella programmazione iniziale hanno subito una riduzione dovuta a difficoltà di programmazione della docente che ha portato a una riduzione dei tempi da dedicare alla programmazione CLIL (infortunio, assistenza familiare e lutto); gli argomenti svolti nei due quadrimestri sono risultati i seguenti:

I quadrimestre
African National Parks:
- welcome to …
II quadrimestre
The Seven Wonders of the World:
- my best wonder of the world
Tropical paradise (Oceania):
- a holiday in…

I risultati di apprendimento dell'attività CLIL raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le personali competenze linguistiche pregresse. I risultati

sono stati inseriti nella valutazione curricolare della disciplina interessata (geografia turistica) e sono stati condivisi con i docenti del consiglio di classe nei momenti istituzionali di valutazione collettiva e di elaborazione della documentazione dell'anno in corso.

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato nel corso del colloquio deve dimostrare:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Il percorso PCTO, iniziato nell'a.s. 2022/2023, è stato modulato nell'arco di tre anni scolastici, con una programmazione che, già nella programmazione iniziale, prevedeva una maggiore concentrazione delle attività nei primi due anni del triennio (a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024); l'obiettivo previsto era quello di poter raggiungere il monte ore della normativa vigente, in modo equilibrato con un percorso significativo e motivante che potesse dare alla classe anche la possibilità di concentrarsi nelle attività più prettamente didattico- disciplinari nel corso dell'ultimo

anno di studi. Nel corso del triennio le attività PCTO sono state coordinate dalla professoressa Sorbera, insegnate di Geografia Turistica e referente PCTO dell'istituto per il corso turistico, e sono state proposte e programmate con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe che hanno ritenuto di voler contribuire con attività significative con l'obbiettivo fondamentale di creare esperienze formative dal punto di vista personale, sociale e professionale, stabilendo un raccordo con il territorio e con le opportunità professionali collegate al corso di studi e migliorando anche la coscienza individuale di sé e la coscienza della collaborazione di gruppo. La partecipazione alle attività di PCTO è stata da parte degli studenti più che buona. Le tipologie di attività inserite nel percorso PCTO e proposte agli alunni sono state le seguenti:

ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA'
Attività formative	Corso sicurezza nei luoghi di lavoro
Stage aziendale	Strutture ricettive alberghiero-turistica
	Associazioni/Enti vari/ Comuni
Progetto "Turismo attivo"	FAI – Giornate di Primavera
	Enduro World Series – Finale Ligure
	Ti racconto ….
	Elaborazione e realizzazione itinerari
	BIT Milano
Altri progetti	Orientamento - Università (UNIGE, Università di Pisa)
	Orientamento – Istituto Falcone
	Visite aziendali (Orsero, Fragonarde ecc)
	Convegni e Conferenze
	Visite PCTO
	Anno all'estero

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il C.d.C, sulla base degli assi culturali previsti dalle Linee guida, tenuto conto della decisione assunta in ambito dipartimentale, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica ha proposto agli studenti la trattazione di un percorso di studi incentrato sul tema della Tutela dell'ambiente e del Territorio. In quest'ambito ogni docente, ha trattato argomenti compatibili con il proprio programma. La classe ha partecipato alle seguenti video conferenze organizzate dal Corriere della Sera che trattano di tematiche inerenti gli argomenti di Ed. Civica previsti per un numero complessivo di 6 ore.

- Ottobre 2024: Harris vs Trump. L'America al voto;
- Novembre 2024: Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana;
- Gennaio 2025: Se questo è un uomo. Riflessioni a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz;
- Marzo 2025: Raccontare le guerre;
- Aprile 2025: Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima.

Di seguito si indicano le materie e i docenti che hanno concorso all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un monte ore complessivo superiore alle 33 ore previste. In particolare, durante Il quinto anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

Percorso	Discipline coinvolte
Primo soccorso e BLSD (4 ore)	Scienze Motorie
La tutela dell'ambiente, il turismo verde (3 ore)	Lingua Inglese
Le tourisme vert e Agenda 2030 (3 ore)	Lingua Francese
Dallo Statuto Albertino alla costituzione della Repubblica italiana. I rapporti tra Stato italiano e Chiesa cattolica: i Patti lateranensi. Forme di stato e forme di governo (6 ore)	Lingua e letteratura italiana/ Storia
Turismo responsabile (15 ore)	Geografia Turistica

Tutela del territorio: Art 9 della costituzione e conservazione e valorizzazione dei beni culturali (4 ore)	Arte e Territorio
Protezione civile struttura ed organizzazione le alluvioni e la prevenzione del territorio (7 ore)	Diritto e legislazione turistica

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E CURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Tipologia	Oggetto
Triennio	Formazione	Certificazione Linguistica Inglese
Triennio	Formazione	Certificazioni Linguistiche Tedesco
Ottobre 2023	Viaggio d'istruzione	Soggiorno studio a Broadstairs
Ottobre 2024	Teatro	Spettacolo teatrale in lingua inglese al Politeama Genovese
Marzo 2025	Viaggio d'istruzione	Madrid
Aprile/Maggio 2025	Formazione	Progetto madrelingua tedesco in materie non linguistiche

9.SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Scheda Informativa Analitica

Docente: LA CORTE Fabrizio

Libro di testo: R. Bruscagli, G. Tellini, Il palazzo di Atlante, ed. G. D'Anna Volumi 3 A e 3 B

Obiettivi iniziali

Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

La classe ha mediamente raggiunto un livello di conoscenze e competenze poco più che sufficiente. Un atteggiamento nel complesso poco partecipativo durante le lezioni, se non passivo da parte di alcuni allievi, nonché numerose assenze sia strategiche sia legate ad attività "fuori classe" hanno rallentato l'andamento didattico e in particolare lo svolgimento del programma. Lo studio domestico è stato nel complesso superficiale e opportunistico, finalizzato alle verifiche o alle interrogazioni orali. Un quarto della classe ha tuttavia raggiunto risultati discreti o buoni, che rispecchiano gli obiettivi prefissati.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale partecipata
Suddivisione della classe in gruppi di lavoro ("cooperative learning")

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo
Fotocopie fornite dal docente
Lim
Spazi: aula.

Strumenti di verifica

Tema
Riassunto/ rielaborazione del testo
Analisi del testo/commento
Interrogazione scritta
Interrogazione orale

Numero prove: tre prove scritte (tra cui la simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato)**;** tre orali

Tempo assegnato: due ore più due per completare e trascrivere il tema; due ore per le verifiche scritte di Letteratura; sei ore per la simulazione; dieci-quindici minuti per allievo per le interrogazioni orali

Indicatori della valutazione

Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
Pertinenza delle risposte fornite
Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:
Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto
Saper produrre testi di varie tipologie sufficientemente chiari, corretti e coerenti con le consegne
È stata considerata sufficiente una prova il cui punteggio abbia raggiunto almeno p. 5,85/10 (6-)

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

MOD. I LA PRODUZIONE SCRITTA (trasversale)

Redazione del tema, del riassunto, del commento e dell'analisi del testo. Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato con le tre tipologie.

MOD II SCAPIGLIATURA, DECADENTISMO E SIMBOLISMO

La Scapigliatura: emarginazione dell'artista.
Il primo movimento letterario dopo l'Unità; gli scapigliati tra protesta e ricerca dello scandalo; il linguaggio anticonvenzionale .
Emilio Praga: Preludio. Arrigo Boito: Lezione d'anatomia.
Igino. U Tarchetti: cenni sulla vita; da Fosca: La donna -scheletro.
Il Simbolismo francese e i poeti "maledetti"(cenni). Ch. Baudelaire. La vita; I Fiori del male: l'albatro.
La nascita del Decadentismo e del Simbolismo; Parigi epicentro della nuova sensibilità: la décadence. L'antologia dei "poeti maledetti" (1884) e la rivista Le Décadent (1886).

Charles Baudelaire: il poeta senza aureola. Cenni sulla vita.
Les fleurs du mal: il titolo e la struttura. Lo spleen. Lettura e commento della poesia L'albatro.

MOD. III. IL NATURALISMO FRANCESE ED IL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza pp.157-158

GIOVANNI VERGA: Vita, opere e poetica. Le novelle. Il "Ciclo dei vinti". Letture antologiche con analisi testuale delle novelle Rosso Malpelo; Libertà; La roba.
I Malavoglia: la vicenda; la rovina di una famiglia; le leggi dell'utile. I disvalori dei nuovi costumi.
La prefazione ai Malavoglia. Dal Cap I: "Buona e brava gente di mare"; dal cap. III: La morte di Bastianazzo. La sconfitta degli affetti: Mastro don Gesualdo. La vicenda. dal cap. V: "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto".

MOD. IV. PASCOLI E D'ANNUNZIO

GIOVANNI PASCOLI: vita, opere e poetica. Il Fanciullino. "Guardare le solite cose con occhi nuovi". La poetica del frammento: Myricae. La programmatica scelta del titolo; la struttura; frantumazione dell'oggettività naturalistica; la poetica del frammento; determinato e indeterminato.
Lettura e analisi delle seguenti poesie: Lavandare; Novembre; Il lampo; Temporale; X Agosto; L'assiuolo; da Primi poemetti: Digitale purpurea. Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

GABRIELE D'ANNUNZIO: Vita, opere e poetica. Il Piacere: un esteta spregiudicato. Trama e struttura del romanzo. La figura di Andrea Sperelli. Elena e Maria: figure antitetiche. Linguaggio e stile. Dal libro primo, cap. II. Il ritratto di Andrea Sperelli. Dall'Alcyone; La pioggia nel pineto; I pastori.

MOD. V. LE AVANGUARDIE DI PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie in generale. Il Crepuscolarismo: definizione; la contestazione della tradizione;
Il rifiuto del poeta-vate e della qualifica stessa di poeta.

SERGIO CORAZZINI: cenni sulla breve vita e sulle raccolte. "Desolazione del povero poeta sentimentale".

GUIDO GOZZANO: vita, opere e poetica. Lettura ed analisi testuale della poesia Totò Merumeni.

MARINO MORETTI: il grigiore della quotidianità. Lettura e commento della poesia A Cesena.
Il Futurismo: caratteristiche del movimento. Filippo T. Marinetti: cenni sulla vita; F.T. Marinetti: Il Manifesto tecnico della letteratura futurista. Liberare le parole.

MOD IV. SVEVO E PIRANDELLO

ITALO SVEVO: vita, opere e poetica. Le tematiche dell'inetto e del rivale. I romanzi. Una vita: Da

Un inetto a Una vita. La vicenda e il protagonista (dal capitolo XX): Una morte che nessuno piange: Senilità: la vicenda. Gli autoinganni di un egoista cinico (dal capitolo XIV): La "colpa" di Emilio. La coscienza di Zeno: la vicenda; una struttura narrativa nuova; un narratore inattendibile. Zeno e il Dottor S: prefazione. ; L'ultima sigaretta; Lo schiaffo in punto di morte.

LUIGI. PIRANDELLO: Vita, opere e poetica. La poetica dell'Umorismo. "Il sentimento del contrario", Il fu Mattia Pascal: la trama; la figura del protagonista; le tematiche. Dal romanzo: "Libero! libero! Libero!" "Fiori sulla propria tomba". Novelle per un anno: La carriola. Dall'Enrico IV: "Sono guarito"!: la pazzia cosciente di Enrico IV. Uno, nessuno e centomila: la dissoluzione dell'identità; la trama.

MOD. V.I .UNGARETTI E MONTALE

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le raccolte e la poetica. Lettura e analisi testuale delle liriche In memoria; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.

EUGENIO MONTALE: Vita , opere e poetica. Le figure femminili in Montale. Le raccolte, con particolare riferimento alla poetica degli Ossi di seppia. Lettura, analisi e commento delle poesie I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto; Forse un mattino andando in un'aria di vetro. Da Le occasioni: La casa dei doganieri. Ti libero la fronte dai ghiaccioli. Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

STORIA

Scheda Informativa Analitica

Docente: LA CORTE Fabrizio

Libro di testo: V. Castronovo, Impronta storica per il nuovo Esame di Stato, volume 3, La Nuova Italia

Obiettivi iniziali

Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa esame

Collegare e interpretare le conoscenze acquisite

Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

Obiettivi raggiunti

La partecipazione e l'impegno sono stati discontinui per una cospicua parte della classe. I risultati medi si attestano tra la sufficienza e il discreto. Allo stato attuale, mentre tre-quattro allievi

presentano conoscenze e competenze nel complesso soddisfacenti, tre allievi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale partecipata

Documentari storici commentati.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo

Lim/Internet

Immagini e filmati d'epoca

Spazi: aula

Strumenti di verifica

Interrogazione orale

Interrogazione scritta

Verifica con domande a scelta multipla

Numero prove: Tre nel primo quadrimestre; tre nel secondo

Tempo assegnato: per le verifiche a scelta multipla: 25'; per le interrogazioni scritte un'ora; per le interrogazioni orali: 10 minuti circa per allievo

Indicatori della valutazione

Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento

Pertinenza delle risposte fornite

Proprietà lessicale e chiarezza espressiva

Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:
Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro;
Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi
È stata considerata sufficiente una prova il cui punteggio abbia raggiunto i 5,85/10 (6-)

Programma di Storia

MOD. I. I FATTORI DELLO SVILUPPO ECONOMICO E L'ITALIA GIOLITTIANA

La fede nel progresso e un'ondata di ottimismo: la Belle époque.; Le profonde trasformazioni del sistema produttivo; l'elettricità; il petrolio e il motore a scoppio; l'egemonia della sterlina e la sfida del dollaro. Paesi colonizzatori, colonie e nuove forme di imperialismo.
Il fordismo e l'introduzione della catena di montaggio.
L'Italia giolittiana. La crisi politica di fine secolo. Giolitti al governo. Il decollo industriale e la politica economica. Le grandi riforme e l'avventura coloniale. L'epilogo dell'età giolittiana.

MOD. II. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Motivi che condussero al conflitto. La guerra anno per anno : gli episodi salienti.
L'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: un'immane carneficina.
Una guerra di massa. Le svolte del 1917.
I fragili equilibri del dopoguerra.
I Quattordici punti di Wilson. La conferenza di pace di Parigi. La carta geografica
d'Europa dopo il conflitto: i nuovi Stati. La rivoluzione kemalista in Turchia
Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società.

MOD. III. LA NASCITA DELL'URSS E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPA

La rivoluzione bolscevica in Russia; la nascita del "pericolo rosso" in Europa.
Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. La repubblica dei soviet; la guerra
civile; il comunismo di guerra; Kronstadt. La Nuova Politica Economica; la nascita dell'Urss.
La dittatura bolscevica. I tentativi rivoluzionari in Europa. Il "biennio rosso" in Italia.

MOD. IV. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La situazione economica e la crisi del 1929.

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

Il fascismo al potere. La costruzione dello Stato fascista.

L'organizzazione del consenso; la repressione del dissenso.

I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi (vd. Educazione civica).

Economia e società durante il fascismo.

L'ambivalenza politica estera di Mussolini.

L'antisemitismo e le leggi razziali.

Il nazismo: la nascita, dalla Dap alla Nsdap.

Il nazismo: l'ascesa di Hitler Il regime nazista.

L' Unione sovietica negli anni Venti e l'ascesa di Stalin. Il regime staliniano

La guerra civile spagnola. La conquista italiana dell'Etiopia.

MOD. V. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le radici del conflitto; Gli eventi anno per anno.

Il nuovo ordine nazista e la Shoah .

L'Italia sotto l'occupazione tedesca.

Il confine orientale: le foibe e il dramma dei profughi

La Resistenza in Italia. La fine del conflitto. Vincitori e vinti.

MOD. VI IL MONDO DEL DOPOGUERRA

Il mondo diviso in due blocchi; i trattati di pace e la contrapposizione USA- URSS.

L'inizio della "guerra fredda".

Le due Germanie

L'URSS e la sovietizzazione dell'Europa orientale.

ARTE E TERRITORIO

Scheda Informativa Analitica

Docente: BANI Roberta

Libro di testo: G.Nifosì, “Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi”, Edizioni Laterza, Bari 2019

Obiettivi iniziali

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
Conoscere i principali fenomeni artistici dal XVIII al XXI secolo (correnti artistiche, artisti e opere più significative)
Riconoscere il contesto storico - culturale e geografico in cui si sono manifestati i fenomeni artistici
Riconoscere l’opera d’arte da un punto di vista dei materiali e dall’origine (autore, titolo, datazione, collocazione, materiale e tecnica), gli aspetti simbolici ed iconografici, la committenza, la destinazione e lo scopo
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale
Esprimersi con un linguaggio formalmente corretto e il lessico specifico della disciplina
Confrontare le diverse produzioni artistiche
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, economici, sociali e culturali di un determinato territorio
Stabilire collegamenti con le tradizioni locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturali

Obiettivi raggiunti

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
Conoscere i principali fenomeni artistici dal XVIII al XXI secolo (correnti artistiche, artisti e opere più significative)
Riconoscere l’opera d’arte da un punto di vista dei materiali e dall’origine (autore, titolo, datazione, collocazione, materiale e tecnica), gli aspetti simbolici ed iconografici, la committenza, la destinazione e lo scopo
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale
Esprimersi con un linguaggio formalmente corretto e il lessico specifico della disciplina
Confrontare le diverse produzioni artistiche
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, economici, sociali e culturali di un determinato territorio

Contenuti
Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento
Lezione frontale
Lezione partecipata
Lavoro di gruppo
Discussione in classe
Attività di laboratorio/Pratica :servizio di accoglienza, attività di guida turistica
Relazione di allievi
Tutoring
Attività CLIL

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi
Presentazioni Power Point
Libri
Dispense e schemi
Appunti
Lim
Video su Youtube, Instagram, RaiPlay, Netflix

Strumenti di verifica
Interrogazione orale

Numero prove: 2 primo periodo, 3 secondo periodo

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta

Indicatori della valutazione
Conoscenza del contenuto
Inquadramento storico
Correttezza formale e utilizzo dei termini specifici
Interesse dimostrato durante le lezioni

Valutazione
È stata utilizzata una scala di valori da 4 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Conoscenza dell'argomento svolto e del contesto storico
Competenze d'asse dei linguaggi: utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Competenze d'asse storico- sociale: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
Competenze di cittadinanza: imparare ad imparare e comunicare
Competenze trasversali: promuovere e consolidare il senso di responsabilità, sapersi relazionare con gli altri, consolidare l'autostima, educare al rispetto delle regole e dei doveri, rafforzare la volontà, l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche
Capacità di riordinare le idee, esporle nel modo più chiaro possibile e nel saper trovare il giusto modo di comunicare.
È stata considerata sufficiente l'interrogazione dello studente che è stato in grado di dimostrare di aver studiato utilizzando un linguaggio consono e chiaro, analizzando l'opera d'arte e inserendola nel suo contesto storico

Programma di Arte e Territorio

Il Barocco Romano

• Borromini

• Gian Lorenzo Bernini

• Caravaggio

Neoclassicismo e Romanticismo

• riscoperta dell'antico,architettura e e luoghi del neoclassicismo,

• Antonio Canova

• la pittura neoclassica di David,

• pittura romantica in Europa fra rappresentazione del paesaggio e della storia (William Turner,Caspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugene Delacroix, Francesco Hayez)

Le arti dell'ottocento delle rivoluzioni industriali:

Realismo, Impressionismo,Postimpressionismo, Art Nouveau

• Jean Francois Millet

• Honoré Daumier

• Gustave Courbet

• I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini

• l'architettura del ferro

• Gli Impressionisti: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas, Auguste Rodin

• I Preraffaeliti e i Simbolisti: John Everett Millais, Arnold Bocklin, Odilon Redon

• Postimpressionismo: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Georges Seurat, il Divisionismo (Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo), Paul Cezanne, Edvard Munch

• Art Nouveau: Antonì Gaudì, la Secessione Viennese e Gustave Klimt ù

Le Avanguardie Storiche

• Espressionismo Tedesco e Francese: il Die Brucke (Ernst Ludwig Kirchner) e i Fauves (Henri Matisse)

• L'Astrattismo: Der Blaue Raiter (Vassily Kandinsky)

• il Cubismo : Pablo Picasso

• il Futurismo: Giacomo Balla e Umberto Boccioni

• Il Dadaismo: Marcel Duchamp

• La Metafisica : Giorgio De Chirico

• Il Surrealismo : Salvador Dalì e René Magritte

L'arte tra le due guerre mondiali

• Il Realismo Magico

• La Nuova Oggettività

• L'arte e i regimi totalitari

Il contributo dell'arte dalla ricostruzione ad oggi

LINGUA INGLESE

Scheda Informativa Analitica

Docente: CUTTICA Sabrina

Libro di testo: On the Roads Editore: Zanichelli Autrice: Olga Cibelli, Daniela D'Avino; Culture Matters in the English-speaking world. Europass

Obiettivi iniziali

Gli obiettivi di apprendimento hanno mirato a mettere gli studenti nelle condizioni di svolgere, in modo adeguato, le attività che faranno parte integrante del loro impegno futuro, favorendo quindi una buona competenza comunicativa che permetta loro di interagire con persone di altra nazionalità, nei vari contesti in cui il futuro perito turistico si troverà ad operare quali agenzie di viaggio, uffici, fiere commerciali, hotel o altra struttura ricettiva

Obiettivi raggiunti

Gli studenti sono in grado di organizzare un itinerario con corretta conoscenza dei tempi, dei mezzi di trasporto e della geografia locale di alcune zone in Italia, di presentare una località di particolare interesse evidenziandone gli aspetti turistici ed ambientali, di argomentare su diversi tipi di vacanza quali culturale, naturalistica, termale, invernale. Sono inoltre in grado di redigere lettere relative al settore turistico di diversa tipologia e di trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua straniera in italiano e viceversa

Profilo della classe

La classe ha complessivamente mostrato interesse per la lingua inglese, privilegiando principalmente la produzione orale e migliorando gradualmente le competenze linguistiche e comunicative. In particolare alcuni studenti si sono distinti per capacità ed impegno, possiedono validi strumenti di lavoro, basi solide, padronanza del lessico ed hanno raggiunto buoni livelli di competenza linguistica sia per quanto riguarda le abilità orali che scritte, altri, pur mostrando attenzione e impegno, presentano incertezza soprattutto nella produzione scritta. Complessivamente il livello della classe si ritiene sufficiente

Contenuti

Produzione di itinerari

Descrizione di zone geografiche
Presentazione di luoghi
Presentazione di varie tipologie di turismo
Descrizione personale di un luogo
Descrizione di un dipinto
Itinerari letterari
Analisi e produzione di vari tipi di testo (itinerario, argomentativo)

Metodi di insegnamento

L'approccio metodologico ha posto come obiettivo primario l'acquisizione della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali esercitate prevalentemente in modo integrato. In particolare, per quanto riguarda l'abilità di lettura, sono stati presentati vari tipi di testi (riviste, articoli dal web) relativi alla corrispondenza, ai profili professionali, itinerari turistici, brani relativi a località di particolare interesse turistico e paesaggistico e gli studenti hanno utilizzato, in base allo scopo, varie strategie di lettura. Per la produzione scritta, gli studenti hanno descritto località turistiche, preparato itinerari e materiale pubblicitario impiegando un lessico appropriato e prestando attenzione agli aspetti di coerenza e coesione del testo. Sono stati trattati diversi argomenti di tipo turistico oggetto di discussione, potenziando particolarmente le abilità di comprensione e produzione orale e di ampliamento lessicale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo: On the Roads editore: Zanichelli Autrice: Olga Cibelli, Daniela D'Avino
Materiale autentico
Articoli dal web
Il libro di testo di turismo è stato integrato da materiale aggiuntivo tratto da altri libri di testo o materiale autentico sulla base dei bisogni manifestati dagli studenti e dalle esigenze della programmazione. Tale materiale ha riguardato principalmente argomenti di tipo turistico quali itinerari, descrizioni di aree geografiche, dépliant, tipologie di vacanze. Sono stati utilizzati libri di testo di letteratura e di arte.

Strumenti di verifica

Per quanto riguarda le abilità orali, la produzione è stata verificata soprattutto in situazioni di comunicazione interattiva alunno/docente riguardanti la presentazione di località di interesse turistico e diverse tipologie di vacanze. Le abilità relative alla produzione scritta sono state verificate con esercizi vari di comprensione, produzione guidata, semi-guidata e libera.

Numero di prove

numero minimo interrogazioni orali primo periodo 1

numero di prove scritte primo periodo 2

numero di prove orali secondo periodo: 2

numero di prove scritte secondo periodo 3

Tempo assegnato

orali 1 ora

scritto 1 ora

scritto (simulazione d'esame) 5 ore

Indicatori di valutazione

Comprendere il senso globale di testi relativi ad argomenti di interesse generale e di natura tecnico-professionale

Comprendere testi di carattere turistico in modo analitico

Sostenere conversazioni scorrevoli, adeguate al contesto ed alla situazione comunicativa privilegiando argomenti di carattere turistico

Produrre testi orali e scritti con precisione terminologica e correttezza linguistica

Produzione di testi quali itinerari

Conoscere i principali aspetti socio-culturali e turistici del proprio paese

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre alle conoscenze e competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse, dell'efficacia del metodo di studio, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di sufficienza adottati

Comprensione scritta: comprendere un testo di carattere generale e specifico dell'indirizzo sia in modo globale sia per ricavare singole informazioni;

Saper produrre testi orali e scritti adeguati al contesto ed alla situazione, accettabili dal punto di vista lessicale e sintattico;

Saper descrivere processi e situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;

Comprensione orale: saper comprendere messaggi orali relativi al settore d'indirizzo.

Programma di Lingua Inglese

The Travel &ourism Industry

Qualities you need to work in the T&T Industry

Defining Tourism

Types of Tourism

A bit of History: touring the past, key moments in the History of Tourism

The Canterbury Tales by G.Chaucer and the Tabard Inn.

Sustainable Tourism World

The Tourism Chain

The Tourism Chain System

The Tourism product

Natural & Man-made tourism attractions

Marketing and Promotion

The Marketing Mix

The language of Advertising

Tourism & Travel Industry Organisation

T & T Industry Components

The Tour Operator

The Travel Agent

Career Pathways in Travel & Tourism

The Tourist Information Officer

Tour Guide

Types of Accommodation

Serviced Accommodation and Self-catering or Self-Serviced Accommodation

WTO Classification of hospitality

The Guest's Stay

The hotel organization chart

Travel Knowledge

Introducing a country/region itinerary: guidelines

Planning a country/region itinerary: guidelines

In the UK

The UK: holiday destinations to suit everyone

The home counties

London: the great British destination

Presentation of a county in England

In the USA

Introducing an American city

Presenting a natural park in North America

Travel and Literature

Jack Kerouac, On the Road

Karen Blixen, Out of Africa

Edward Morgan Forster, A Passage to India

Scenario: The USA literature, Voices of America

F.S.Fitzgerald, The Great Gatsby

T.Capote, Breakfast at Tiffany's

J.Steinbeck, The Grapes of Wrath

Literature Comparisons

Charles Dickens and Giovanni Verga

Robert Louis Stevenson and Luigi Pirandello

Oscar Wilde and Gabriele D'Annunzio

Emily Dickinson and Giovanni Pascoli

Thomas Stearns Eliot and Eugenio Montale

James Joyce and Italo Svevo

Describing a painting

SCIENZE MOTORIE

Scheda Informativa Analitica

Docente: ANGUSTI Rudi

Libro di testo adottato: COMPETENZE MOTORIE casa editrice G. D'Anna

Obiettivi iniziali

Il corpo e le sue capacità condizionali, consolidare conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento sportivo; Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative; Il corpo e le attività di gioco; La salute del corpo: l'attività fisica per uno stile di vita sano.

Obiettivi raggiunti

Conoscere l'importanza degli analizzatori

Avere consapevolezza delle proprie capacità

Produrre risposte motorie efficaci

Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche

Elaborare risposte motorie personali

Sapersi auto valutare

Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica

Praticare alcuni sport

Cooperare con i compagni di squadra

Conoscere principi di prevenzione e sicurezza
Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza, comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e lavoro in gruppo in funzione di: preparazione e sostegno dell'esperienza di apprendimento
Presentazione del compito
Correzione dell'errore e rinforzo motivazionale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Palestra dell'Istituto e attrezzature in esse presenti, fisse e mobili
Files pdf forniti dal docente
Filmati, video e uso della LIM

Strumenti di verifica
Verifiche pratiche
Verifiche scritte
Verifiche orali

Numero prove: Pratica (tre per quadrimestre) e scritta (una per quadrimestre) con questionari scritti a risposta aperta, multipla e/o chiusa, conoscenza del regolamento degli sport praticati; solo teorica per gli alunni con esonero temporaneo o permanente

Tempo assegnato: 45 minuti per le prove scritte; dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali

Indicatori della valutazione
Conoscenze, Abilità, Competenze e Impegno. Il voto finale si ottiene dalla media dei quattro voti parziali

Valutazione

Poiché la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, la valutazione globale, per ogni singolo alunno, ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva , costruttiva e propositiva alle attività affrontate Saranno considerati elementi di valutazione: partecipazione attiva alle attività proposte; continuità e impegno nel corso dell'anno; progressivo miglioramento delle capacità motorie personali e dell'acquisizione tecnica; rispetto e collaborazione nei confronti dell'insegnante e dei compagni; capacità di organizzazione; eventuale partecipazione all'attività sportiva scolastica

Criteri di sufficienza adottati

L'alunno raggiunge il livello di sufficienza se: ascolta e partecipa alle lezioni rispetta le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera, non commette gravi scorrettezze, ma l'impegno è sufficiente nell'area relazionale – comportamentale, porta il materiale per svolgere la lezione, puntualità partecipazione attiva, rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture, disponibilità nel collaborare. Cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di se. Mostra di possedere conoscenze essenziali, superficiali, fornisce risposte quasi complete. Rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile

Programma di Scienze Motorie

Esercizi di condizionamento organico generale

Esercizi di tonificazione muscolare plank, addominali e gag

Esercizi di coordinazione generale

Corsa di resistenza.

Esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali e relativi test motori

Pallavolo: fondamentali e gioco.

Calcio a 5 in forma libera

Dodgeball in forma libera

Funicella: esercizi di coordinazione e fantasia motoria.

Badminton: regolamento, fondamentali e gioco.

Cenni di primo soccorso e traumatologia sportiva.

Sistema nervoso

Principi dell'allenamento sportivo

Esercizi di coordinazione oculo manuale con palline

Analisi su alimentazione corretta

Percorsi di trekking urbano

GEOGRAFIA TURISTICA

Scheda Informativa Analitica

Docente: SORBERA Carmela

Libro di testo: Destinazione Mondo - Corso di geografia turistica vol. 3 AA.VV. - De Agostini

Obiettivi iniziali:

Saper esporre un quadro complessivo degli argomenti proposti

Usare correttamente il lessico specifico

Interpretare carte geografiche e tematiche e valutane gli elementi geografici

Raccogliere informazioni geografiche e saperle organizzare

Comprendere il legame tra attività umane e ambiente naturale

Cogliere le relazioni tra turismo, economia, storia, territorio

Comprendere l'incidenza della storia sul territorio e sull'economia dei diversi paesi

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati, anche se in modo diversificato, sono stati raggiunti nella quasi totalità degli alunni della classe che nel complesso hanno lavorato in modo soddisfacente; una buona parte della classe ha evidenziato non solo motivazione e interesse nei confronti della materia ma anche impegno e collaborazione nell'affrontare le problematiche emerse nel corso dell'anno e nell'organizzazione delle attività proposte.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Approfondimenti individuali

Metodologia CLIL

Studio autonomo

Mezzi e strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo

Lavagna interattiva multimediale (LIM)

Cartine geografiche

Video

Presentazioni powerpoint

Strumenti di verifica

Colloqui orali

Prove scritte a risposta aperta

Lavori di ricerca individuali

Numero valutazioni: 3 primo quadrimestre / 3 secondo quadrimestre

Tempo assegnato: Prove scritte: 1 ora - Colloqui orali: 10/15 minuti

Indicatori della valutazione

Voti riportati nella prove scritte ed orali

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Puntualità delle consegne

Progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" considerando sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, e che presenta errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati

Programma di Geografia Turistica

Africa

Africa mediterranea: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Egitto
- Tunisia
- Marocco

-Africa centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Senegal
- Kenya

Africa meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Madagascar
- Sudafrica

Asia

Asia occidentale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Giordania

Asia meridionale e sud-orientale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- India
- Thailandia

Estremo Oriente: territorio, climi e ambienti

- Cina
- Giappone

America

America settentrionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Stati Uniti d'America
- Canada

America centrale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Messico
- Cuba

America meridionale: territorio, climi e ambienti, storia e cultura

- Perù
- Brasile

CLIL

Oceania

- Tropical paradise: a holiday in …
- The Seven Wonders of the World: visiting …
- USA national park: welcome in …

Il turismo nel mondo:

OMT

UNESCO

Turismo responsabile

Turismo sostenibile

D.T.A.

Scheda Informativa Analitica

Docente: CORVESE Melania

Libro di testo: Scelta Turismo UP – Vol. 3; Campagna G., Loconsole V., Editore Tramontana.

Obiettivi iniziali

Conoscenze: Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi attraverso il metodo del direct, full costing e l'analisi del punto di pareggio. La qualità in azienda. I tour operator. L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo. Le strategie di vendita. La gestione del viaggio. Gli eventi

congressuali. L'analisi dell'ambiente interno ed esterno. Gli obiettivi strategici. La pianificazione e la programmazione. Il business plan. L'analisi SWOT.

Capacità: Monitorare i processi produttivi ed analizzare i dati. Elaborare prodotti turistici ed il relativo prezzo. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione e la gestione di eventi e relative attività di sistema. Individuare vision, mission, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.

Competenze: Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a ricercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati sufficientemente raggiunti da tutti gli alunni della classe, in relazione ad una riduzione dei contenuti programmati per adattarli alle caratteristiche della classe. Una parte della classe, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, ha avuto qualche difficoltà a causa, principalmente, dello studio a volte superficiale e discontinuo.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, lezione partecipata, problem solving ed esposizione autonoma degli argomenti

Mezzi e strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, dispense, schede e contenuti digitali

Strumenti di verifica

Esposizioni orali, prove strutturate e semistrutturate

Numero valutazioni: 4 scritte e 2 orali primo quadrimestre / 4 scritte e 2 orali secondo quadrimestre

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta

Indicatori della valutazione

Voti riportati nelle prove scritte ed orali

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Puntualità delle consegne

Progressi conseguiti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 3 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti livelli di sufficienza in una prova che evidenzia conoscenze e competenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati

Programma di D.T.A.

MODULO A: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La nozione di costo e la classificazione (costi diretti, indiretti, fissi, variabili, preventivi e consuntivi);
- La rappresentazione grafica dei costi fissi, variabili e totali;
- Il controllo dei costi: Direct costing e full costing;
- L'analisi del punto di pareggio (BEP): solo mono prodotto;
-Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: il concetto di qualità, descrizione del ciclo di Deming, cenni sulle certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001

MODULO B: TOUR OPERATOR

- La classificazione dei Tour operator e l'attività che svolgono;
- Le fasi di realizzazione di un pacchetto turistico: ideazione, sviluppo (a livello teorico il contratto isolato, di allotment e vuoto per pieno), Pricing (metodo del mark-up e del BEP), redazione del programma di viaggio (itinerario turistico), marketing e le strategie di vendita (a livello teorico), gestione del viaggio e controllo (a livello teorico)
- Il business travel (a livello teorico)

MODULO C: PIANIFICAZIONE, E PROGRAMMAZIONE

- Il concetto di pianificazione, programmazione e controllo;
- L'orientamento di fondo dell'impresa;
- L'approccio sistemico vitale (a livello teorico);
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno;

- La catena del valore di Porter ed il modello delle 5 forze competitive;
- Le strategie competitive; la matrice GE;
- Il Business plan , le fonti di finanziamento;
- Il piano economico, degli investimenti, dei finanziamenti e patrimoniale (solo a livello teorico);
- Il piano di marketing (solo a livello teorico), l'analisi SWOT, la matrice BCG, Le 4 P;
- Il Budget (solo a livello teorico)

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Scheda Informativa Analitica

Docente: REMBADO Giuseppe

Libro di testo: Libro di testo in adozione, Diritto e legislazione turistica 2 di Paolo Ronchetti – quinta edizione - Zanichelli editore

Obiettivi iniziali

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Obiettivi trasversali o specifici perseguiti all'interno della disciplina:

Interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo

Consolidamento specifico della disciplina e, più in generale, capacità espositiva delle varie argomentazioni

Acquisizione di un adeguato metodo di studio

Acquisizione delle competenze nell'uso del lessico specifico come parte della competenza linguistica complessiva

Uso appropriato degli strumenti di lavoro

b) Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro conseguimento nell'anno scolastico:

-Per raggiungere gli obiettivi didattici e formativi si è partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici nel settore del turismo per cogliere le caratteristiche che hanno costituito le basi per successive generalizzazioni e sistematici inquadramenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

a) Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di:

Conoscenze: Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovrebbero essere in grado di conoscere il diritto pubblico, i più importanti organi costituzionali ed concetto di turismo nei suoi principali assunti normativi, economici e dei principi fondamentali su cui esso si basa
Competenze: Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e comprendere il funzionamento degli organi costituzionali e la logica del sistema delle imprese turistiche, delle principali professioni turistiche e delle leggi nazionali e regionali sottese a tali settori
Capacità: Gli alunni sulla scorta di quanto sopra, saranno per lo più in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche di diritto pubblico e del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Buona parte della classe, dimostrando interesse per la materia e forti motivazioni personali, ha conseguito gli obiettivi raggiungendo buoni risultati. Solamente pochi alunni, pur raggiungendo ugualmente gli obiettivi, hanno avuto qualche difficoltà a causa, principalmente, dello studio a volte superficiale e discontinuo

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Strategie messe in atto per il loro conseguimento degli obbiettivi: l'insegnante ha conseguito tali obiettivi attraverso lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti. Sono poi state effettuate alcune esercitazioni, sia di gruppo che autonome; spesso si è fatto riferimento a casi concreti e l'uso del linguaggio è stato chiaro e semplice ma tecnicamente preciso

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Lo strumento di lavoro maggiormente utilizzato è stato il libro di testo. Non sono mancati riferimenti al codice civile ed alla legislazione in materia turistica. Cosi come sono sovente stati commentati e discussi dal punto di vista giuridico avvenimenti di cronaca

Strumenti di verifica

Lo strumento utilizzato è stato quello dell'interrogazione orale

Numero prove:

Minimo 3 per ogni quadrimestre

Tempo assegnato:

Per le interrogazioni orali, almeno 20-25 minuti

Indicatori della valutazione

Gli alunni, per avere un adeguato controllo del proprio apprendimento e imparare ad autovalutarsi, venivano informati durante lo svolgimento delle unità didattiche, sugli obiettivi e sulla tipologia delle relative prove di verifica e in tutte le altre occasioni di valutazione (interrogazioni, ricerche, prove pratiche, ecc.) sui risultati ed eventuali attività di recupero o consolidamento o potenziamento da svolgere. I risultati delle interrogazioni sono stati comunicati immediatamente sia all'alunno sia alle famiglie, con un avviso sul registro elettronico

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 3 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza e se opportunamente guidato; capacità di problem solving: se guidato applica i concetti acquisiti trovando almeno una soluzione; linguaggio accettabile

Programma Diritto e Legislazione Turistica

Tema A: Lo Stato: da sudditi a cittadini

Modulo A1: Dalla società allo Stato; cittadino italiano e cittadino europeo; il territorio; la sovranità; le forme di Stato; le forme di Governo; lo Stato assoluto; verso lo Stato liberale; lo Stato liberale; lo Stato democratico; la democrazia indiretta; la democrazia diretta: il referendum.

Modulo A2: La Costituzione italiana: lo Statuto Albertino; il fascismo; dalla guerra alla Repubblica; la Costituzione; la revisione della Costituzione.
Modulo A3: L'ordinamento internazionale: la globalizzazione, il diritto internazionale, l'ONU, la tutela dei diritto umani; il diritto di asilo.

Tema B: Le nostre istituzioni
Modulo B1: Il bicameralismo; deputati e senatori; l'organizzazione delle Camere; i sistemi elettorali; il sistema elettorale italiano; le funzioni del Parlamento; la funzione legislativa del Parlamento.
Modulo B2: La composizione del Governo; la responsabilità penale dei membri del Governo; il procedimento di formazione del Governo; la crisi di Governo; le funzioni del Governo; la funzione normativa del Governo.
Modulo B3: Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale: il Presidente della Repubblica; l'elezione del Presidente della Repubblica; i poteri del Presidente della Repubblica; il giudizio penale sul Presidente della Repubblica (no impeachement); la Corte Costituzionale; le funzioni della Corte Costituzionale.
Modulo B4: La Magistratura: la funzione giurisdizionale; il processo: accusa e difesa; l'amministrazione della giustizia; la giurisdizione ordinaria; la responsabilità dei giudici; il CSM.

Tema C: La Pubblica Amministrazione
Modulo C1: L'ordinamento amministrativo: l'attività amministrativa; i principi costituzionali in materia amministrativa; l'organizzazione della P.A.; organi attivi, consultivi e di controllo; il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti; le autorità indipendenti, i beni pubblici.
Modulo C2: Le autonomie locali: autonomia e decentramento; gli enti autonomi territoriali, la Regione; il Comune, le Province; la Città Metropolitana;
Modulo C2: Gli atti della PA e la giustizia amministrativa: gli atti amministrativi; il provvedimento amministrativo; la discrezionalità amministrativa; il procedimento amministrativo; la semplificazione amministrativa; l'invalidità degli atti amministrativi; i contratti della P.A; i ricorsi amministrativi, la giurisdizione ordinaria; la giurisdizione amministrativa.

Tema G: Il turismo nell'Unione Europea

Modulo G1: L'Europa europea: l'Europa divisa, la nascita dell'Unione Europea; l'allargamento verso est; la Gran Bretagna esce dall'Unione Europa; L'Unione economica e monetaria; l'Unione europea e gli stati membri.

Modulo G2: Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea: il Parlamento europeo; il Consiglio europeo ed il suo Presidente; il Consiglio dell'Unione; la Commissione europea ed il suo Presidente; l'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri; la Corte di Giustizia dell'Unione; la Corte dei Conti europea; gli atti dell'Unione.

LINGUA TEDESCA

Scheda Informativa Analitica

Docente: CICCIONE Angela

Libro di testo: Delor, Kult[o]uren, ed. Lang Medaglia - Werner, Reisekultur, ed. Poseidonia Scuola

Premessa

E' un gruppo classe differenziato nel rendimento e nell'attitudine alla materia, potenzialmente in grado di acquisire buone conoscenze e competenze. Tuttavia l'applicazione non è stata costante per una parte considerevole di alunni, per cui è venuto a mancare quel consolidamento che avrebbe permesso di sfruttare al meglio le loro capacità. Un numero non trascurabile di studenti si è impegnato, comunque, in maniera più regolare e ha lavorato attivamente nelle attività di gruppo e nell'interazione con la docente in ogni fase della proposta didattica. Nel complesso, la maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento passivo, preferendo uno studio superficiale e meccanico a uno diluito nel tempo, come richiesto dall'insegnante, con limitata rielaborazione personale e interdisciplinare, per cui si è faticato a coinvolgere gli alunni, a motivarli, a sviluppare competenze di analisi, a far approfondire i temi trattati e a far esprimere opinioni personali. Anche sul piano della frequenza scolastica molti alunni non hanno seguito con regolarità le lezioni, con assenze ricorrenti, soprattutto in occasione delle verifiche, denotando una scarsa capacità organizzativa e uno scarso senso di responsabilità. Alcuni, nonostante le lacune pregresse, non hanno avuto sufficiente perseveranza nell'impegno per migliorare le loro competenze linguistiche; altri hanno invece, nonostante le difficoltà, cercato di colmare le carenze, acquisendo maggiore sicurezza nell'utilizzo della lingua e dei contenuti e raggiungendo migliori risultati. Il livello generale della classe si attesta dunque su una fascia medio-bassa nella lingua scritta e in quella parlata, con alcune

eccezioni, che però, a volte, non esprimono al meglio la loro preparazione, poiché sentono maggiormente il peso dell'emotività

Obiettivi iniziali

Ricavare informazioni specifiche e comprendere il senso generale di testi linguisticamente di maggiore complessità (QCER livello A2/B1), utilizzando strategie appropriate;

Organizzare le informazioni ai fini della redazione di testi, messaggi e presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici;

Scambiare informazioni in modo funzionale e pertinente al contesto;

Leggere e comprendere un testo sintetizzandolo anche in mappe;

Memorizzare il lessico essenziale;

Descrivere in maniera semplice e chiara eventi, situazioni e luoghi;

Esporre informazioni e dati;

Interagire in conversazioni semplici riguardanti situazioni di studio e professionali;

Produrre testi brevi e semplici di contenuto tecnico;

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Iniziare ad utilizzare e padroneggiare il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Identificare, descrivere, comparare modelli culturali;

Correlare conoscenze di diverse discipline collegandole all'esperienza personale;

Applicare strategie di studio;

Descrivere le proprie strategie e modalità di apprendimento;

Utilizzare le reti e gli strumenti informativi;

Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nello studio;

Prestare aiuto e assistenza agli altri

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi inizialmente fissati sono stati perseguiti in modo ciclico nel corso dell'intero anno scolastico, durante il quale si è cercato di fornire spunti per le riflessioni personali e il dialogo e di creare quei momenti di condivisione che rafforzano e ampliano conoscenze e competenze disciplinari e linguistiche. Il livello linguistico raggiunto dalla classe è di fatto assai differenziato,

con prestazioni molto diverse nelle varie abilità; mediamente esso si attesta al livello A1/A2 del QCER. Facendo un bilancio generale, comunque, gli obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da un gruppo ristretto di alunni

Contenuti

Il programma è stato leggermente modificato per adattarlo alle caratteristiche della classe. In particolare non si è ritenuto opportuno svolgere l'unità "Schule und Arbeit" per dedicare più tempo ad approfondimenti, in particolare di quei contenuti che permettessero collegamenti interdisciplinari, proponendo attività che stimolassero un uso autonomo della lingua e gli interessi personali. Inoltre la classe è stata coinvolta nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) Il progetto è stato realizzato nel secondo quadrimestre, era formato da un pacchetto di 10 ore svolto da un esperto madrelingua ed era finalizzato al potenziamento delle abilità orali (comprensione e produzione) attraverso la trattazione di temi interdisciplinari e l'utilizzo di strumenti didattici di stampo laboratoriale

Metodi di insegnamento

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività laboratoriali
Discussione guidata
Lavori di gruppo ed individuali
Ricerche

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libri di testo

Altri libri
Contenuti digitali
Schede
Linee del tempo
Materiale audiovisivo
Laboratorio

Strumenti di verifica
Verifiche scritte, sommative e formative
Verifiche orali
Presentazioni digitali

Numero prove
Quattro verifiche scritte (due a quadrimestre)
Due verifiche orali (una a quadrimestre)

Tempo assegnato: 50 minuti per le prove scritte; circa 15 minuti per le interrogazioni orali

Indicatori della valutazione
Conoscenza degli argomenti trattati; chiarezza espositiva e capacità di riformulare i concetti appresi in modo personale, capacità di comprendere il significato globale e di individuare informazioni specifiche; pertinenza e aderenza alla traccia; capacità di sintesi; uso delle strutture morfosintattiche; uso del lessico specifico; uso adeguato degli strumenti informatici; creatività

Scala di valutazione
Da 2 a 10, sia per le prove scritte che per le interrogazioni orali. Il voto due viene assegnato solo in caso di prova consegnata in bianco o di copiatura e in caso di rifiuto a sostenere l'interrogazione

Criteri di sufficienza adottati
Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, sono stati adottati i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):
Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

In particolare:
- esporre i contenuti in modo chiaro e comprensibile e con alcuni elementi di rielaborazione;
- comprendere i punti fondamentali di testi di diversa tipologia

Programma di Lingua Tedesca

Dal libro di testo Regine Delor, Kult[o]uren neu, Edizioni Lang, sono stati svolti gli argomenti:

• Geschichte Deutschlands:
- Die Stunde Null
- Die Teilung Deutschlands
- Die Mauer durch Berlin
- Berlin bleibt Berlin, Geschichten einer Metropole

• Die Nordsee
• Die Ostsee
• Berlin erzählt
• Österreich:
- Überblick
- Die Bundesländer
- Die Donau
- Wiener Walzer

Dal libro di testo Medaglia-Werner, Reisekultur, Poseidonia, è stata svolta la Einheit Reiselust e precisamente:

• Wie schreibe ich ein Reiseprogramm
• Berlin
• Hamburg
• Lübeck
• Bremen
• München und Bayern
• Österreich und Wien
• Das Tal der Loreley

Approfondimenti – Schede:

• Deutschland: Überblick

• Der Tag der deutschen Einheit
• Weihnachtsmärkte
• Der Bodensee
• Der Rhein
• Stadtführung zum Thema Berliner Mauer
• Sigmund Freud
• Salzburg
• Klimt und die Wiener Secession
• Kaffeekultur in Wien und in Triest
• Die Europäische Zentralbank und die Stadt Frankfurt a.M.
• Slow Tourismus vs Massentourismus
• Typisch Deutsch: Fahrradfahren
• Albert Einstein

LINGUA FRANCESE

Scheda Informativa Analitica

Docenti: CORA Francesca , VALLE Francesca

Libri di testo adottati: Itinéraires – Anna Maria Crimi, Gruppo Editoriale Eli

Obiettivi iniziali

Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi operativi e comunicativi
Comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
Acquisire strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti

Obiettivi raggiunti

Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi
Comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Lezione partecipata

Discussione guidata

Esposizione autonoma di argomenti

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, Vocabolari, Contenuti digitali

Strumenti di verifica

Interrogazioni, Prove strutturate, Prove semistrutturate

Numero prove

4 prove scritte e 3 Interrogazioni orali

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta

Indicatori della valutazione

Nella valutazione finale, si tiene conto, oltre alle conoscenze e alle competenze raggiunte, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e della progressione rispetto ai livelli di partenza

Scala di valutazione: si è deciso di utilizzare una scala di voti da 2 a 10

Criteri di sufficienza adottati

Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali

Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze e abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

Programma di Lingua Francese

Révision de grammaire et de lexique

Conjugaisons verbales : présent, passé composé, imparfait, plus-que-parfait, futur simple, futur antérieur, conditionnel présent et passé. Lexique quotidien et du tourisme.

La carte de France et les régions

Exposés régions de France

Le circuit

Définition et exercices, savoir créer un circuit en autocar

Présenter un circuit 3e âge et un circuit oenograstronomique

Présenter une ville, un château

Présenter un séjour équitable

Circuit organisé « Paris, la ville lumière » avec exercices.

Circuit organisé « Rome l'éternelle »

Exemples et stratégies pour réaliser un bon circuit

Capri et la Côte amalfitaine" - les éléments d'un itinéraire

Les différents types de tourisme

Le tourisme balnéaire, idées pour les itinéraires

Groupes et présentations

La Ligurie

Géographie, lieux et histoire et analyse d'une affiche

Le Sud de la France

Géographie, histoire et lieux

« La Route des Peintres de Provence- Alpes-Côte d'Azur »

« Gauguin et Van Gogh : une amitié explosive" et "Van Gogh-Gauguin : l'histoire de leur amitié »

Le CV et la lettre de motivation

Rédaction du CV et de la lettre de motivation et leurs fonctions de communication

Paris

Géographie, histoire, informations générales, principaux monuments et quartiers de la ville, la Seine et les ponts

Circuits à pied

Savoir créer un circuit de randonnée

Visite des musées parisiens, étude approfondie des peintres impressionnistes, en particulier Manet et Monet

Maroc

Géographie et informations générales, contexte du Maroc

Marketing et promotion touristique

Le rôle du marketing

Le site Web

La publicité

Le slogan

RELIGIONE CATTOLICA

Scheda Informativa Analitica

Docente: RICALDONE Barbara

Testo: Il nuovo Tiberiade - R. Manganotti, N. Incampo

Obiettivi raggiunti

Comprendere che i criteri di giudizio circa la Chiesa non possono prescindere dalla conoscenza dei fattori che la costituiscono

Comprendere che il vertice della ragione è l'intuizione del Mistero

Conoscere l'esistenza di un atteggiamento idolatrico nell'esperienza

Scoprire che la rivelazione è ipotesi accettabile della ragione

Conoscere a grandi linee gli avvenimenti evangelici inerenti all'incontro con Cristo

Conoscere la struttura dei Vangeli e l'esistenza esegetico-storico su di essi

Contenuti Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, LIM, dispense, fotocopie, laboratori

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Numero prove

3 prove per ogni quadrimestre

Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta

Indicatori della valutazione e Valutazione

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo ed i suoi interventi non sono pertinenti al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Competenze incerte che esplicita sporadicamente
SUFFICIENTE	Se guidato, lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Partecipazione adeguata sebbene non sempre efficace	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze

DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti ed è in grado di riproporli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza le competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e in alcuni casi è propositivo e di stimolo alla classe	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare anche in maniera approfondita	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze

Programma di Religione Cattolica

La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza

L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze

Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa

Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano

Questioni etiche e la morale cristiana

La concezione cristiana della persona

Il valore della vita come dono

L'altro come dono

Possibile e giusto, bioetica

Il lavoro come collaborazione alla creazione

Il Magistero della Chiesa su biotica e dottrina sociale

I valori cristiani nella Costituzione

Dottrina Sociale della Chiesa

- Lavoro
- La persona umana
- Vita economica
- Ambiente
- Pace

Documento del Magistero

- Encicliche, Lettere Apostoliche

MATEMATICA

Scheda Informativa Analitica

Docente: BIALE Paolo

Libro di testo: I Colori della matematica - edizione rossa vol. 5

Obiettivi iniziali

L'allievo deve trovare le metodologie per arrivare all'identificazione di punti di massimo/minimo in funzioni economiche

Obiettivi raggiunti

In buona parte gli allievi riescono ad identificare i punti di massimo/minimo

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Esercizi alla lavagna

Esercizi da fare presi da altri libri

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro

Geogebra calcolatore (per le f a 2 variabili)

Lavagna

Strumenti di verifica

Esercizi scritti

Interrogazioni orali

Numero prove: almeno 2 a periodo

Tempo assegnato: per gli scritti 1 ora

Indicatori della valutazione

Correttezza dei calcoli

Esattezza nei grafici

Correttezza nelle risposte

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 4 (minimo) a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

Conoscenza delle definizioni

Saper riconoscere i contenuti del quesito proposto

Correttezza delle risposte

È stata considerata sufficiente una prova se almeno uno dei due esercizi sia sostanzialmente corretto

Programma di Matematica

Funzione reale a due variabili reali:

Definizione di funzione a 2 variabili

Definizione di dominio di funzione a 2 variabili

Ricerca del domino di funzione a 2 variabili metodo grafico

Disequazioni a due variabili con il punto di prova

Definizione di frontiera

Definizione di derivata parziale (prima e seconda)

Ricerca di massimi,minimi e selle con il metodo dell'Hessiano (funzioni semplici)

Definizione di curva di livello, le curve di livello usate

Costruzione delle curve di livello in funzioni semplici (rette, parabole, circonferenze, iperbole equilatere)

Problemi di scelta nel caso immediato ad una variabile:

Break-even Point (con parabola)

Max/min vincolati (vincolo tecnico)

Ricerca del max profitto/ minimo costo

Il punto di fuga (costo medio minimo)
Il punto d'indifferenza
Il problema delle scorte

Problemi di scelta in condizioni d'incertezza: metodo dell'ottimista e del pessimista

Problemi di ricerca di max/ min a due variabili:
La programmazione lineare: definizione, origine storica, funzione obiettivo, vincoli tecnici, di segno, metodo grafico-costruzione della tabella

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in ottemperanza ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali;
- della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva;
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;
- delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane o alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

10.3 Griglie di valutazione di prima prova

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** **- Coesione e coerenza testuali**	**1-6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**7-10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11-13** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14-15** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16-17** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18-20** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 **- Ricchezza e padronanza lessicale** **- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura**	**1-6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	**7-10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11-13** Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**14-15** Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	**16-17** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	**18-20** Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura

INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A							
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**1-3** Non rispetta alcun vincolo	**4** Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	**5** Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	**6** Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	**7-8** Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	**9-10** Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**1-6** Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	**7-11** Comprensione e analisi confuse e lacunose	**12-13** Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	**14-15** Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	**16-17** Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	**18-20** Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	**1-3** Interpretazione del tutto scorretta	**4** Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	**5** Interpretazione schematica e/o parziale	**6** Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	**7-8** Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	**9-10** Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIOE:__/15

FIRMA DEL DOCENTE_____

CANDIDATO _____ GRIGLIA DI VALUNTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
INDICATORE 1 **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** **- Coesione e coerenza testuali**	**1-6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**7-10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11-13** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14-15** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16-17** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18-20** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	
INDICATORE 2 **- Ricchezza e padronanza lessicale** **- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura**	**1-6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	**7-10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11-13** Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**14-15** Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	**16-17** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	**18-20** Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	
INDICATORE 3 **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**1-6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	**7-10** Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	**11-13** Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	**14-15** Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	**16-17** Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	**18-20** Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale	
INDICATORE SPECIFICO TIPOLOGIA B	**Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo**	**3** Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	**4** Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	**5** Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	**6** Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	**7-8** Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	**9-10** Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**1-6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7-10** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**11-13**Elaborato schematico e non sempre lineare	**14-15** Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	**16-17** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18-20** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**1-3** Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	**4** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	**5** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	**6** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	**7-8** Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	**9-10** Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE:__/15

FIRMA DEL DOCENTE_____

CANDIDATO _____GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** **- Coesione e coerenza testuali**	**1-6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**7-10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11-13** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14-15** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16-17** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18-20** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 **- Ricchezza e padronanza lessicale** **- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura**	**1-6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	**7-10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11-13** Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**14-15** Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	**16-17** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	**18-20** Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** **- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali**	**1-6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	**7-10** Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	**11-13** Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	**14-15** Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	**16-17** Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	**18-20** Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGICA	**- Pertinenza del testo rispetto alla traccia** **- Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione**	**1-3** Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	**4** Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	**5** Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	**6** Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	**7-8** Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	**9-10** Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**1-6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7-10** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**11-13** Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	**14-15** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	**16-17** Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	**18-20** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE:__/15
FIRMA DEL DOCENTE_____

10.4 Griglia di valutazione seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA
Inglese

Candidato:_____classe V sezione ___
PRODUZIONE SCRITTA

ADERENZA ALLA TRACCIA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Lo svolgimento è appena accennato o non è aderente alla traccia. Le argomentazioni non sono pertinenti e la strutturazione è frammentaria e sconnessa	0,5 - 1	
Lo svolgimento non è chiaramente aderente alla traccia, le argomentazioni sono semplicistiche e non strutturate in maniera coerente.	1,5 - 2	
Lo svolgimento è aderente alla traccia. Le argomentazioni sono semplici e schematiche e non sempre strutturate in maniera coerente.	2,5 - 3	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono pertinenti e strutturate in modo adeguatamente articolato	3,5 - 4,5	
Lo svolgimento è coerente alla traccia, le argomentazioni sono esaurienti con citazioni e riferimenti appropriati e strutturate in modo organico ed efficace.	5	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
L'organizzazione del testo è incongruente. L'uso delle strutture grammaticali è scorretto, il lessico è scarso e inappropriato	0,5 - 1	
L'organizzazione del testo è incerta. L' uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico è limitato e sovente inappropriato.	1,5 - 2	
L'organizzazione del testo è lineare. L'uso delle strutture grammaticali è sostanzialmente appropriato con poche inesattezze e lessico essenziale che tuttavia non impedisce la ricezione del messaggio.	2,5 - 3	
L'organizzazione del testo è lineare e coerente. L' uso delle strutture grammaticali è ampio e generalmente corretto, il lessico appropriato	3,5 - 4,5	
L'organizzazione del testo è coerente ed efficace. L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto, il lessico ricco e appropriato	5	
	Totale	***/20***

Comprensione del testo, interpretazione e correttezza linguistica (domande)		
Descrittori	**Inglese**	**Punti attribuiti**
Ogni risposta dal contenuto corretto	0,5	
Non comprende le richieste o le percepisce in maniera inesatta o parziale. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni oppure l'uso scorretto delle strutture linguistiche impedisce la comprensione	0,5- 1	
Risposte riprese quasi interamente dal testo oppure l'uso delle strutture grammaticali è talora scorretto, il lessico limitato e spesso inappropriato. L'interpretazione coglie solo gli elementi superficiali ed espliciti	1,5 – 2,5	
Sa comprendere in modo sufficientemente adeguato il testo individuandone i concetti chiave. L'uso delle strutture linguistiche è sostanzialmente appropriato	3	
Risposte che rilevano dei dettagli rielaborati con qualche apporto personale. Il testo è interpretato in maniera chiara e corretta con considerazioni ben sviluppate. L'uso delle strutture grammaticali è ampio; il lessico appropriato	3,5 – 4,5	
Risposte complete con inferenze puntuali e precise e rielaborate in modo critico e coerente; L'uso delle strutture grammaticali è ampio e corretto; il lessico ricco	5	

10.5 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

10.6 Simulazioni delle prove d'esame

Il Cdc, come da verbale n° 4 del 03/04/2025 ha proposto agli alunni le seguenti simulazioni:

Italiano: una simulazione è stata effettuata in data 21/03/2025

Inglese: simulazioni effettuate il 20/02/2025 e 19/03/2025

Colloquio: prevista per la seconda metà di maggio (16/05/2025).

Il Consiglio della classe 5^ A TURISMO a.s. 2024-2025

Materia	Docente	Firma
Arte e territorio	Bani Roberta	
Diritto e legislazione turistica	Rembado Giuseppe	
Discipline turistiche e aziendali	Corvese Melania	
Geografia turistica	Sorbera Carmela	
Lingua e letteratura italiana	La Corte Fabrizio	
Lingua Francese	Valle Francesca	Francesca Valle
Lingua Inglese	Cuttica Sabrina	Sabrina Cuttica
Lingua Tedesca	Ciccione Angela	
Matematica	Biale Paolo	
Religione cattolica	Ricaldone Barbara	
Scienze motorie	Angusti Rudi	
Storia	La Corte Fabrizio	

Loano, 15 maggio 2025